



Università degli Studi di Napoli – Federico II

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Regolamento Didattico

del Corso di Laurea Magistrale in
“Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-
Area Tecnico-diagnostica”

**CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI NELLE
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE.-
AREA TECNICO-DIAGNOSTICA (LM/SNT/3)**



SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea
 - a. Programmazione degli accessi
 - b. Debiti formativi
3. Crediti formativi
4. Organi del Corso di Laurea
5. Ordinamento didattico
 - a. Corsi di Insegnamento
 - b. Tipologia delle forme di insegnamento
 - Lezioni ex-cathedra
 - Seminari
 - Attività didattiche elettive (a scelta dello studente)
 - Attività di tirocinio
 - Attività di lingua inglese
 - Attività di laboratorio informatico
 - Tesi di laurea
6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
7. Obbligo di frequenza
8. Propedeuticità
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Verifica dell'apprendimento
12. Attività formative per la preparazione della prova finale
13. Esame di Laurea
14. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
15. Riconoscimento della laurea specialistica nelle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche conseguita presso Università straniere
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
17. Formazione pedagogica del Personale docente
18. Sito Web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Corso di Laurea Specialistica)
19. Norme di rinvio
20. Piano di Studio



1. Definizione degli obiettivi formativi specifici

I laureati della classe della Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica, tecnico audiometrista, tecnico di neurofisiopatologia)

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito tecnico-sanitario e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea.

I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati magistrali nella classe comprendono la capacità di :

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale, necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari, per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnico-sanitario;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento;



- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente ;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

I laureati magistrali nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea triennale esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, in particolare :

nell'ambito professionale delle tecniche audiometriche, secondo quanto previsto dai D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 667 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di svolgere la loro attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico; di eseguire tutte le prove non invasive, psicoacustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare e per la riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare; di operare, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia; di collaborare con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche; di svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale;

nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di svolgere attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi cliniche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia; di svolgere con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; assumersi la responsabilità, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; di verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; di controllare e verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, di provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; di partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; di svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; di contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

I laureati in tecniche di laboratorio biomedico devono acquisire capacità di conoscenza



tecnica specifica degli istituti di zooprofilassi e del settore delle biotecnologie.

nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche per immagini e radioterapia, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26. settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, espletando indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione europea, di svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; di partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; di programmare e gestire l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti, di svolgere la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; di contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;

nell'ambito professionale delle tecniche di diagnostica neurofisiopatologica, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1995, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di svolgere la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni, etc); di applicare le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista; di gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; assumersi dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; di impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali; di provvedere alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione; di esercitare la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.



I laureati magistrali nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di :

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi fondamentali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche ;
- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
- effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico sanitario in strutture di media o alta complessità;
- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro; approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi; gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione europea;



- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
- svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

In particolare, i laureati magistrali nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, devono raggiungere le seguenti competenze:

- in termini di **collaborazione**, con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di organizzazione sanitaria;
- in termini di **progettazione** ed acquisizione sull'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- in termini di **applicazione** del sistema di controllo di qualità, seguendo in particolare il trascritto e l'aggiornamento del manuale delle procedure,
- in termini di **progettazione e sviluppo** nell'automazione dei processi assistenziali, avendo altresì cura della tutela della professionalità specifica del singolo operatore,
- in termini di **elaborazione, progetto e sviluppo** di proposte per aumentare la sicurezza degli operatori ed eventualmente dei pazienti;
- in termini di **conseguimento o mantenimento** dell'eventuale certificazione di qualità;
- in termini di **aggiornamento tecnico** del personale e della qualità dell'ambiente di lavoro, favorendo lo sviluppo tra i vari professionisti di dinamiche interpersonali che promuovano la produttività senza indurre demotivazione o dequalificazione;
- in termini di **predisposizione** della rotazione del personale tecnico tra diverse funzioni o linee assistenziali, quando ciò sia funzionale alla migliore valorizzazione del personale stesso;
- in termini di **assicurare** la formazione continua e l'aggiornamento del personale;
- in termini di **collaborazione** all'analisi costi/benefici delle diverse procedure assistenziali;
- in termini di **mantenere** costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

2. Ammissione al Corso di Laurea Specialistica

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al CdL magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico-diagnostica, **senza debiti formativi**, i candidati che siano in possesso di una delle lauree Triennali delle Professioni sanitarie ricomprese nella classe :

- Tecniche di Laboratorio Biomedico
- Tecniche di Radiologia Medica



- Tecniche di Neurofisiopatologia
- Tecniche Audiometriche

Possono essere ammessi al CdL Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie, **con debiti formativi**, i candidati che siano in possesso di:

- 1) una dei diplomi universitari di durata triennale corrispondenti alle Lauree della classe .
- 2) titolo equipollente antecedente al DM 509/99.

L'accesso al CDL e' a numero programmato in base alla Legge n°264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla .

b) Debito formativo

Il CdCL accerterà eventuali debiti formativi, per studenti non in possesso di Laurea, con curriculum interamente riconosciuto, per una o più discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno della Laurea Specialistica .

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CdCL potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà prima della prima sessione d'esami.

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche prevede l'acquisizione di 120 CFU, articolati in due anni.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro per lo Studente, così' articolate:

- a) 8 ore delle ore di lezioni e seminari;
- b) 17 ore utilizzate dallo studente in attività formative previste dall'Ordinamento Didattico , oppure di studio autonomo;

I crediti corrispondenti a ciascun Corso d'insegnamento e/o attività' didattica sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame (di profitto o idoneità').

4. Organi del Corso di Laurea Specialistica

Sono organi del Corso di Laurea Specialistica :

- a) Il Consiglio di Corso di Laurea (CdCL), costituito da tutti i docenti universitari di ruolo e ricercatori afferenti al Corso di studio. Del Consiglio fa parte sia il Coordinatore delle attività' di Tirocinio sia la rappresentanza degli studenti eletta con le modalità previste dal Regolamento per le Elezioni delle Rappresentanze Studentesche nei Consigli dei Corsi di Laurea. Il Consiglio può operare attraverso una Giunta di Consiglio definendone composizione e compiti con approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio di Facoltà.
- b) Il Presidente del Corso di Laurea , responsabile del medesimo, è eletto ogni tre anni tra i professori universitari di ruolo dai membri del Consiglio del Corso di Laurea ed è rieleggibile per un solo mandato consecutivo.
- c) Il Coordinatore delle attività' di tirocinio, proposto dal CdCL , nominato dal Consiglio di Facoltà'.



Il Coordinatore e' individuato con valutazione comparativa tra coloro che sono in servizio presso la struttura sede del Corso , in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale dello specifico profilo professionale . L'incarico e' triennale ed e' rinnovabile .

5. Ordinamento didattico

Il CdCL ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente che prevede ,per ogni corso di laurea, l'articolazione in Attività Formative di base, caratterizzanti , a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre ; ciascuna Attività Formativa si articola in ambiti disciplinari , costituiti da Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i SSD pertinenti .

L'ordinamento didattico del CL fa parte integrante del presente regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CdCL propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

L'Ordinamento Didattico:

a) definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento.

b) definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea

Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CdCL.

Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CdCL, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- e' responsabile della coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti con gli obiettivi didattici del Corso Integrato;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato ;
- verifica il raggiungimento delle frequenze necessarie per l'ammissione all'esame ;
- coordina la preparazione delle prove di esame;

b) Tipologia delle forme di insegnamento .

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex Cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio , tenuta da un Docente, sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso , anche suddivisi a piccoli gruppi .

Seminario

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

Attività didattiche elettive (ADE)

Il CdCL organizza l'offerta di ADE, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i



quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento del numero di CFU previsti.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini o stages formativi elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici o presso la direzione sanitaria . Il CdCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.

Per ogni ADE istituita, il CdCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti e quindi l'acquisizione dei relativi crediti.

I crediti acquisiti nelle attività didattiche elettive vengono debitamente certificati .

Seminari

Il "Seminario" e' un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex Cathedra ma e' svolta in contemporanea da piu' Docenti, anche di SSD diversi e , come tale, viene annotata sul registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze

Attività formative di tirocinio

Durante i due anni di CL lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze professionali attraverso le attività di tirocinio. Queste ultime costituiscono una forma di didattica interattiva svolta in piccoli gruppi .La responsabilita' della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio e' affidata al Coordinatore dei tirocini che si avvale di tutor appartenenti ai profili della classe e nominati dal CdCL .

Il conseguimento delle competenze derivanti dall'attività di tirocinio e' certificato secondo le modalita' stabilite dal piano di studi .

Il CdCL puo' identificare strutture non universitarie convenzionate presso le quali puo' essere condotto , in parte od integralmente, il tirocinio , dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CdCL,.

Lingua inglese

Il CdCL, anche con l'ausilio del Centro Linguistico di Ateneo, predispone un corso di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per svolgere le attività di formazione e di ricerca ed utilizzare le reti internazionali per confronti di modelli gestionali dell'assistenza. La competenza acquisita con le attività di lingua inglese è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, ed è espressa in idoneità (primo anno) ed in trentesimi (secondo anno).

Laboratorio Informatico

Il CdCL predispone un Corso di attività di laboratorio informatico, che consenta agli Studenti di migliorare le abilità informatiche e gestionali. La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, per il conseguimento dell'eventuale idoneità.



Laboratorio di Didattica

Il CdCL predispone un Corso di attività di laboratorio di didattica che consenta agli studenti di progettare eventi formativi. La competenza acquisita è sottoposta a valutazione con modalità stabilita dal CdCL per il conseguimento della idoneità stessa.

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 5 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea ed alla prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CdCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi (punti 12 e 13).

Apprendimento Autonomo

Il CL garantisce agli studenti l'apprendimento autonomo secondo le seguenti modalità:

- a) utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, di sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea, anche con la supervisione dei tutori;
- b) internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- c) studio individuale finalizzato alle prove certificative.

6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CdCL:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando, in Corsi Integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum".

Il CdCL, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita, tra le altre, le seguenti funzioni (specificatamente riportate nell'art. 7 del Regolamento Didattico d'Ateneo):

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- ratifica con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CL, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso,



garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;

- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.

Il CdCL, inoltre:

- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- organizza un servizio permanente di tutorato degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

7. Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative ed alle attività formative di tirocinio è obbligatoria. Sono ammessi a sostenere gli esami di profitto gli studenti che abbiano raggiunto una frequenza alle suddette attività didattiche non inferiore al 75% per ciascuno insegnamento.

La frequenza è documentata dai registri delle presenze affidati ai Docenti.

Lo studente si considera "*fuori corso*" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo. Lo studente decade dal suo status qualora non abbia superato alcuno degli esami previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL per cinque anni accademici consecutivi dall'ultimo esame superato, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Le assenze dalle attività didattiche degli studenti eletti negli Organi Collegiali, per la partecipazione alle riunioni dei medesimi organi, sono giustificate.

8. Propedeuticità

Gli esami seguiranno la propedeuticità del piano di studi. Le verifiche, con certificazione di idoneità, della lingua Inglese (lingua Inglese I°), delle attività didattiche elettive e del tirocinio pratico, svolti nel 1° anno del CdL, sono propedeutiche alle rispettive verifiche del II anno del CdL.



9. Programmazione didattica

Le attività didattiche del primo e del secondo anno del corso hanno inizio, rispettivamente, non oltre la prima settimana di dicembre - compatibilmente con le procedure del concorso di ammissione - e non oltre la prima settimana di novembre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 5 novembre, compatibilmente con le procedure del concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CdCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori

10. Verifica dell'apprendimento

Le prove certificative necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti sono indicate nel piano di studi.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto (Corsi Integrati 1-10, insegnamento di lingua inglese II°) , ovvero con una dichiarazione di idoneità (laboratori informatici , lingua inglese I°, attività didattiche elettive, tirocini) il conseguimento degli obiettivi dei corsi.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1^a sessione: gennaio-febbraio-marzo;

2^a sessione: giugno-luglio; 3^o sessione : settembre-ottobre .

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di due per ciascuna sessione di esame. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte le discipline del corso integrato in una ottica interdisciplinare);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali).



11. Attività formative per la prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente deve presentare al CdCL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) non meno di 6 mesi prima dell'Esame di Laurea

Il CdCL, sentiti i Docenti del CdL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura

12. Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 115 CFU;
- avere consegnato alla Segreteria Studenti :

domanda al Rettore insieme ad una copia della Tesi di Laurea in formato elettronico almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea .

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La composizione della Commissione per l' esame di Laurea è conforme all' Art. 6 del DPR 2/1/2001.

L'esame di Laurea consiste nella: redazione e discussione di un elaborato (Tesi di Laurea) di natura teorico-applicativa o sperimentale. La richiesta della Tesi di Laurea da parte dello Studente deve essere formulata al Docente-Relatore almeno sei mesi prima della seduta di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari fino ad un massimo di 110 punti;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 7 punti, con criteri e modalità stabiliti ad hoc dal CdCL.

Il voto complessivo, determinato dall'elaborazione dei punteggi previsti dalle voci "a - b", , viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110.

L'esame si ritiene superato con il conseguimento della votazione complessiva minima pari a 66/110 .

13. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CdCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CdCL esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine, riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.



In considerazione delle specifiche peculiarità del Corso di Laurea Magistrale nelle “Scienze delle Professioni Sanitarie della Area Tecnico-diagnostica” che ha l’obiettivo della formazione di figure professionali quali futuri dirigenti di strutture sanitarie, non sono consentite abbreviazioni del Corso di studio e non sono riconosciuti eventuali crediti precedentemente acquisiti in altri Corsi di Laurea della stessa o di altra Università.

14. Riconoscimento della Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Area Tecnico-diagnostica conseguita presso Università estere

La Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie dell’Area Tecnicodiagnostica conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l’equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l’Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell’Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull’istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l’equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CdCL:

- accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Lo studente deve comunque sostenere l’esame finale e preparare la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CdCL dispone l'iscrizione a uno dei due anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CdCL..

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

15. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il CdL è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l’efficienza organizzativa del CdL e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell’attività didattica;
- l’efficacia e l’efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCL;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai



risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CdCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

Il CdCL deve provvedere a valutare l'impegno e le attività didattiche espletate dai Docenti considerati, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il CdCL programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie dell'Area Tecnico-diagnostica di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della omogeneità ed efficacia degli insegnamenti nonché della capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

16. Formazione pedagogica del Personale docente

Il CdCL propone al Consiglio di Facoltà di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea. Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio di Facoltà.

17. Sito web del Corso di Laurea

Il CdCL si fa carico dell'aggiornamento nel sito WEB della Facoltà di tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico ed il Regolamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

18. Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia a quanto riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.



19. Piano di Studio

Il Corso di Laurea è suddiviso in cicli convenzionali (semestri), per ciascuno dei due anni di corso.
In sintesi, gli obiettivi formativi del CL sono i seguenti :

Obiettivi del I anno di corso

Lo studente deve acquisire:

- a) un livello di conoscenza dell'Informatica e della Statistica adeguato alla assunzione di decisioni relative all'organizzazione e gestione dei Servizi Sanitari;
- b) gli elementi conoscitivi e relazionali per la comprensione delle relazioni psicosociali e per la gestione delle attività preventive e di organizzazione dei servizi sanitari;
- c) le conoscenze di base per comprendere i principi legislativi e regolativi a livello nazionale ed europeo per la gestione delle attività preventive nel campo delle professioni sanitarie;
- d) un livello sufficiente di comprensione della lingua inglese.

Obiettivi del II anno di corso

Lo studente deve acquisire :

- a) una adeguata preparazione sulle basi morfo-funzionali delle discipline inerenti ai principali ambiti tecnico diagnostici, indipendentemente dal suo specifico percorso formativo;
- b) una capacità autonoma di analisi e di sviluppo/elaborazione di metodologie della ricerca scientifica nell'ambito della diagnostica medica integrata;
- c) una approfondita conoscenza dei moderni percorsi clinico diagnostici, improntati a modelli di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle moderne tecnologie diagnostiche;
- d) una visione integrata di problematiche diagnostiche complesse nell'ambito della Medicina Basata Sull'Evidenza (EBM), tale da consentirgli il coordinamento e/o la supervisione di linee guida multidisciplinari;
- e) un livello medio di conoscenza della lingua inglese.

PIANO DI STUDIO

LM/SNT/3	Denominazione del corso: Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico-Diagnostica
----------	--

PRIMO ANNO –PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU Totali	Propedeuticità
	C.I. Scienze Informatiche e Statistiche	Ambito disciplinare				
Corso integrato 1 ESAME	MED/01 -Statistica medica	Scienze statistiche demografiche		2	5	NO
	ING-INF/05- Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		1		
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		2		
	C.I. Scienze Umane, Psicopedagogiche e Psicologiche	Ambito disciplinare				
Corso integrato 2 ESAME	M-FIL/03 - Filosofia morale	Dimensioni antropologiche, pedagogiche, psicologiche		1	8	NO
	SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Dimensioni antropologiche, pedagogiche, psicologiche		2		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	Scienze umane psicopedagogiche		3		
	M-PSI/08- Psicologia clinica	Scienze tecniche audiometriche		2		
Laboratori Informatici/Didattici					5	Idoneità
Totale CFU semestre					18	

PRIMO ANNO –SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU Totali	Propedeuticità
	C.I. Scienze Giuridiche	Ambito disciplinare				
Corso integrato 3 ESAME	IUS/10- Diritto amministrativo	Scienze del Management Sanitario		2	6	NO
	IUS/07- Diritto del lavoro	Scienze del Management Sanitario		2		
	IUS/14- Diritto dell'unione europea	Scienze del Management Sanitario		2		
	C.I. Scienze Economiche e del Management Sanitario	Ambito disciplinare				
Corso integrato 4 ESAME	SECS-P/10-Organizzazione Aziendale	Scienze del Management Sanitario		2	6	NO
	MED/42-Igiene generale e applicata (per l'organizzazione sanitaria)	Scienze del Management Sanitario		1		
	SECS-P/07 - Economia Aziendale	Scienze del Management Sanitario		3		
	C.I. Scienze della Prevenzione	Ambito disciplinare				
Corso integrato 5 ESAME	MED/42-Igiene generale e applicata (per l'Epidemiologia dei Servizi Sanitari)	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		2	6	NO
	MED/43-Medicina Legale	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		2		
	MED/44 -Medicina del lavoro	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		2		
L-LIN/12 – Lingua inglese I					2	Idoneità
ADE (a scelta dello studente)					4	Idoneità
Tirocinio					18	Idoneità
Totale CFU semestre					42	

TOTALE CREDITI PRIMO ANNO	60
----------------------------------	-----------

LM/SNT/3		Denominazione del corso: Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico-Diagnostica					
SECONDO ANNO –PRIMO SEMESTRE					CFU	CFU Totali	Propedeuticità
	C.I. Scienze Professionalizzanti I		Ambito disciplinare		8	SI (C.I. n° 1 e 5)	
Corso integrato 6 ESAME		MED/04- Patologia generale	Scienze tecniche di laboratorio biomedico	2			
		MED/08- Anatomia patologica	Scienze tecniche di laboratorio biomedico	2			
		MED/09- Medicina interna	Scienze tecniche di laboratorio biomedico	2			
		MED/06- oncologia medica	Scienze biologiche mediche e chirurgiche	2			
	C.I. Scienze Metodologia della Ricerca Scientifica			Ambito disciplinare		7	SI (C.I. n° 1 e 5)
Corso integrato 7 ESAME		BIO/12-Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Scienze Biomediche	2			
		MED/32-Audiologia	Scienze e tecniche audiometriche	1			
		MED/26-Neurologia	Scienze e tecniche di neuro-fisiopatologia	2			
		MED/36- Diagnostica per immagini e radioterapia	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2			
	C.I. Percorsi Clinico-Diagnostici		Ambito disciplinare		9	SI (C.I. n° 1 e 5)	
Corso integrato 8 ESAME		MED/05- Patologia clinica	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	2			
		MED/07- Microbiologia e microbiologia clinica	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1			
		MED/37- Neuroradiologia	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2			
		MED/48- Scienze infermieristiche e Tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	Scienze e tecniche di Neurofisiopatologia	2			
		MED/50- Scienze tecniche mediche e applicate	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2			
L-LIN/12 – Lingua inglese II					2	SI	
Tirocinio					5	idoneità	
Totale CFU semestre					31		

SECONDO ANNO –SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU Totali	Propedeuticità
	C.I. Scienze Professionalizzanti II		Ambito disciplinare		8	SI (C.I. n° 1 e 5)
Corso integrato 9 ESAME		BIO/14-Farmacologia	Scienze biologiche mediche e chirurgiche	2		
		FIS/07- Fisica medica (Biologia e Medicina)	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	1		
		MED/46- Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	2		
		MED/50- Scienze tecniche mediche e applicate	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	2		
		VET/06-Parassitologia e Malattie parassitarie degli animali	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1		
	C.I. Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari		Ambito disciplinare		4	SI (C.I. n° 1 e 5)
Corso integrato 10 ESAME		MED/50- Scienze tecniche mediche e applicate	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	1		
		M-PSI/08-Psicologia clinica	Attività formative affini o integrative	1		
		M-EDF/01- Metodi e didattiche delle attività motorie	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	1		
		MED/11- Malattie dell'apparato cardiovascolare	Scienze e tecniche di Neurofisiopatologia	1		

LM/SNT/3	Denominazione del corso: Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Area Tecnico-Diagnostica
-----------------	---

SECONDO ANNO –SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU Totali	Propedeuticità
	C.I. Informatica		Ambito disciplinare		3	SI (C.I. n° 1 e 5)
Corso integrato 11		INF/01- Informatica	Scienze Propedeutiche	2		
		MED/01- Statistica medica	Scienze Umane	1		
	ESAME					
ADE (a scelta dello studente)					2	Idoneità
Tirocinio					7	Idoneità
Prova finale					5	SI
Totale CFU semestre					29	

TOTALE CREDITI SECONDO ANNO	60
------------------------------------	-----------

Corso Integrato 1: Scienze Informatiche e Statistiche

Insegnamenti: MED/01 -Statistica medica ING-INF/05- Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 -Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/01 ING-INF/05 SECS-S/02			CFU:5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: applicare le conoscenze di base delle scienze statistiche ed informatiche necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale operante nell'Area dei Servizi Diagnostici , all'interno di strutture sanitarie di varia complessità: acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi e ai processi di autoformazione.			
Contenuti: conoscenze di base delle scienze statistiche ed informatiche applicate ai sistemi della gestione sanitaria e della ricerca sperimentale.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 2 : Scienze Umane, Psicopedagogiche e Psicologiche

Insegnamenti: M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/08- Psicologia clinica			
Settori Scientifico -Disciplinari: M-FIL/03 SPS/08 M-PED/01 M-PSI/08-			CFU:8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari; comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; operare nel rispetto delle norme deontologiche e di responsabilità professionale			
Contenuti: comunicazione individuale/di gruppo e gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari; norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 3 : Scienze Giuridiche

Insegnamenti: IUS/10- Diritto amministrativo IUS/07- Diritto del lavoro IUS/14- Diritto dell'unione europea			
Settori Scientifico -Disciplinari: IUS/10 IUS/07 IUS/14			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: conoscere i principi del diritto del lavoro, del diritto amministrativo e del diritto dell'Unione Europea applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari; operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria.			
Contenuti: diritto del lavoro, diritto amministrativo e diritto dell'Unione Europea applicati ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti dei servizi sanitari; principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 4: Scienze Economiche e del Management Sanitario

Insegnamenti: SECS-P/10-Organizzazione Aziendale MED/42-Igiene generale e applicata (per l'organizzazione sanitaria) SECS-P/07 - Economia Aziendale			
Settori Scientifico -Disciplinari: SECS-P/10 MED/42 SECS-P/07			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche; applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie			
Contenuti: tecniche di organizzazione aziendale; analisi organizzativa, controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 5: Scienze della Prevenzione

Insegnamenti: MED/42-Igiene generale e applicata (per l'Epidemiologia dei Servizi Sanitari) MED/43-Medicina Legale MED/44 -Medicina del lavoro			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/42 MED/43 MED/44			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori; operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Contenuti: conoscenza delle norme per la tutela della salute dei lavoratori, delle norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e delle norme deontologiche e di responsabilità professionale.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 6 : Scienze Professionalizzanti 1

Insegnamenti: MED/04 -Patologia Generale MED/08 Anatomia Patologica MED/09 -Medicina Interna MED/06 -Oncologia Medica			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/04 MED/08 MED/09 MED/06			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: far acquisire i principi di base, le metodologie e le tecnologie emergenti e di avanguardia nel campo delle singole discipline.			
Contenuti: approfondimento delle conoscenze sulle basi morfo-funzionali delle discipline inerenti alla diagnostica, indipendentemente dallo specifico percorso formativo dello studente			
Propedeuticità: Esami dei C.I. n° 1 e n° 5			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 7 : Metodologia della Ricerca Scientifica

Insegnamenti: BIO/12-Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/32-Audiologia MED/26-Neurologia MED/36- Diagnostica per immagini e radioterapia			
Settori Scientifico -Disciplinari: BIO/12 MED/32 MED/26 MED/36			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nelle aree tecnico-diagnostiche; acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente; effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici; effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici.			
Contenuti: apprendimento dei metodi e degli strumenti della ricerca scientifica nelle diverse branche delle aree tecnico diagnostiche, della ricerca bibliografica sistematica e dell' analisi critica della letteratura scientifica.			
Propedeuticità: Esami dei C.I. n° 1 e n° 5			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 8: Percorsi Clinico-Diagnostici

Insegnamenti: MED/05- Patologia clinica MED/07- Microbiologia e Microbiologia clinica MED/37- Neuroradiologia MED/48- Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative MED/50- Scienze tecniche mediche e applicate			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/05 MED/07 MED/37 MED/48 MED/50			CFU: 9
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: applicare le moderne conoscenze cliniche e sperimentali per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi tecnico-diagnostici, con particolare riferimento all'adozione di strategie diagnostiche dotate di alta efficacia ed efficienza			
Contenuti: organizzazione e gestione delle Aree tecnico-diagnostiche; adozione di percorsi tecnico diagnostici ad elevato impatto in termini di efficacia/efficienza.			
Propedeuticità: Esami dei C.I. n° 1 e n° 5			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 9: Scienze Professionalizzanti 2

Insegnamenti: BIO/14-Farmacologia FIS/07- Fisica medica (Biologia e Medicina) MED/46- Scienze tecniche di Medicina di Laboratorio MED/50- Scienze tecniche mediche e applicate VET/06-Parassitologia e Malattie parassitarie degli animali			
Settori Scientifico -Disciplinari: BIO/14 FIS/07 MED/46 MED/50 VET/06			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: completare la formazione dei discenti in ambiti tecnico-diagnostici di pertinenza della Farmacologia, della Parassitologia/Malattie parassitarie degli animali, della Medicina di Laboratorio, della Diagnostica per Immagini, dell' Audiometria e della Neurofisiopatologia, curando lo sviluppo interdisciplinare ed interprofessionale dei Servizi Diagnostici.			
Contenuti: approfondimento di tecniche e metodologie diagnostiche delle singole classi anche attraverso le conoscenze nello studio della Farmacologia, Fisica medica, Parassitologia.			
Propedeuticità: Esami dei C.I. n° 1 e n° 5			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 10: Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari

Insegnamenti: MED/50- Scienze tecniche mediche e applicate M-PSI/08-Psicologia clinica M-EDF/01- Metodi e didattiche delle attività motorie MED/11- Malattie dell'apparato cardiovascolare			
Settori Scientifico -Disciplinari: MED/50 M-PSI/08 M-EDF/01 MED/11			CFU: 4
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):	/	/
Obiettivi formativi: far acquisire ai discenti gli elementi essenziali della Prevenzione e della Sicurezza dei luoghi di lavoro attraverso strumenti di conoscenze comportamentali, con l'ausilio di opportuni strumenti psicologici nonché attraverso la conoscenza di programmi di prevenzione sulle piu' diffuse patologie muscolo-scheletriche e cardiovascolari in ambito occupazionale			
Contenuti: misure preventive utili alla promozione della salute nelle singole aree tecnico diagnostiche e perseguibili mediante interventi preventivi e di protezione dei singoli lavoratori e dell'ambiente, con particolare riguardo ai rischi chimici, biologici, fisici, posturali, omportamentali.			
Propedeuticità: Esami dei C.I. n° 1 e n° 5			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			

Corso Integrato 11: Informatica

Insegnamenti: INF/01-Informatica MED/01- Statistica medica			
Settori Scientifico -Disciplinari: INF/01 MED/01			CFU: 3
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:			
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 2.2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): / /		
Obiettivi formativi: approfondire le conoscenze ed applicare le necessarie competenze delle scienze statistiche e informatiche pertinenti alle professioni nell'ambito tecnico-sanitario dei Servizi Diagnostici , nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia per le esigenze della collettività e per lo sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, per l'innovazione tecnologica ed informatica, con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi all'interno di strutture sanitarie di varia complessità.			
Contenuti: conoscenze approfondite delle scienze statistiche ed informatiche applicate ai sistemi della gestione sanitaria e della ricerca sperimentale.			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere e/o prova finale, colloquio.			